





Netto miglioramento rispetto alle analisi 2016

I dati Arpacal "promuovono" a pieni voti il mare di Bagnara

L'appalto per la gestione del depuratore inizia a dare i suoi frutti

BAGNARA CALABRA

La città può finalmente tirare un sospiro di sollievo: i recenti problemi degli scarichi in spiaggia non hanno mutato l'eccellente qualità delle acque bagnaresi.

Ad attestarlo, i prelievi effettuati dall'Arpacal lo scorso 10 luglio per conto del Ministero della Salute. Nelle quattro zone di prelievo – in località Melarosa, Marturano, piazza Lido, via SS. Pietro e Paolo e zona Pezzolo – i risultati superano ampiamente le più rosee aspettative. In tutti i punti il valore degli "Enterococchi intestinali", in un campione di 100 ml, sono equivalenti a 1. Per dichiarare il divieto di balneazione il valore deve superare 200.

Medesimi risultati per quanto riguarda l'Escherichia coli. Il limite massimo consentito dalla legge, in questo caso, è di 500.



Bagnara. Risultati positivi dei prelievi Arpacal nel mare

La qualità, a quanto pare, è migliorata rispetto al prelievo di un mese fa quando in alcuni punti si contava un valore di 18 per gli Enterococchi e di 10 per gli Escherichia coli. Siamo di fronte a dati che segnano un andamento decisamente positivo anche rispetto allo scorso anno.

In località Marturano, per esempio, il prelievo di agosto 2016 non aveva dato risultati così rassicuranti con un valore di *Escherichia coli* di circa 200 in un campione di 100 ml. Nell'ultimo prelievo, invece, il parametro è decisamente sceso a 1.

Esiti che fanno esultare l'intera città che vive di turismo. L'appalto per la gestione del depuratore aggiudicato qualche mese fa, evidentemente, sembra aver dato i primi risultati. (fra.ier.)